

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 11

Adunanza 21 marzo 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI LANZO TORINESE - PROGETTO DI REVISIONE DEL P.R.G.C. – CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI REGIONALI – (L.R. 56/77, ART. 15, C. 15) – DELIBERAZIONE C.C. N. 41 DEL 05/12/2005 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 242 – 82428/2006

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso la Sala Giunta del Consiglio Provinciale - P.zza Castello, 205 - Torino, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO e ANGELA MASSAGLIA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Lanzo Torinese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ⇒ è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 82-44706 del 13/06/1985 e successivamente modificato con la Variante Strutturale approvata con Deliberazione G.R. n. 50-12299 del 27/01/1992;
- ⇒ ha approvato con deliberazioni C.C. n. 49 del 30/09/1998, n. 50 del 30/09/1998, n. 37 del 11/06/1999, n. 48 del 28/09/2000, n. 24 del 23/06/2000 e n. 25 del 23/06/2000, sei Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 62 del 22/12/2000, il progetto definitivo della Variante Strutturale di Revisione al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56/77, trasmesso alla Regione Piemonte, cui ha fatto seguito:
 - con deliberazione C.C. n. 2 del 09/02/2001 la modifica e riadozione del progetto

definitivo di revisione del P.R.G.C.;

- con deliberazione C.C. n. 51 del 28/07/2001 la modifica delle deliberazioni C.C. n. 2 del 09/02/2001 e n. 62 del 22/12/2000 per adeguare le schede quantitative dei dati urbani al modello fornito dalla Regione Piemonte;
 - infine con deliberazione C.C. n. 23 del 24/05/2002 la revoca della precedente adozione definitiva e riadozione della revisione del P.R.G.C. per l'entrata in vigore del nuovo "*Regolamento Edilizio*";
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 41 del 05/12/2005, le controdeduzioni alle osservazioni Regionali (ai sensi del comma 15, art. 15, della L.R. 56/77 e s.m.i.) al progetto definitivo della Variante Strutturale di revisione al P.R.G.C. vigente, trasmesse alla Provincia in data 13/02/2006 per la valutazione di compatibilità al Piano Territoriale di Coordinamento (*pratica n. 004/2006*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 5.677 abitanti nel 1971, 5.475 abitanti nel 1981, 5.228 abitanti nel 1991 e 5.141 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un lieve decremento demografico nell'ultimo decennio;
- ⇒ superficie territoriale di 1.034 ettari, così ripartiti: 144 di pianura (pari a circa il 14 % del territorio comunale), 291 di collina e 600 di montagna. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 280 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il 27 % del territorio comunale), 447 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 308 ettari con pendenze superiori ai 20°; in riferimento alla Capacità d'Uso dei Suoli si evidenziano 27 ettari in *Classe II^*; il territorio comunale è altresì interessato su una superficie di 441 ettari da "*Aree boscate*";
- ⇒ insediamenti residenziali: è compreso tra i centri di IV livello superiore come polo dell'armatura urbana che dispone di una diversificata offerta di servizi interurbani da potenziare, con i Comuni di Chieri, Rivoli, Susa, Moncalieri, Cuornè, Orbassano, Torre Pellice, Carmagnola, Ciriè e Chiasso. Risulta inoltre compreso nel sistema di diffusione urbana del "*Ciriace*" nella macro-area individuata dai Comuni di Balangero, Mathi Canavese, Nole, Grosso, San Carlo Canavese;
- ⇒ sistema produttivo: appartiene al "*Bacino di valorizzazione produttivo di Lanzo*" con i Comuni di Cafasse, Fiano e Moncalieri;
- ⇒ risulta compreso nel *Circondario di Lanzo-Ciriè*, sub-ambito "*Area Lanzo*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- ⇒ è individuato dal P.T.R. e confermato dall'art. 7.1 del P.T.C. come "*Centro Storico di media rilevanza (Tipo C)*";
- ⇒ fa parte del "*Patto Territoriale della Stura*" (insieme ad altri 41 comuni, a 2 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel novembre 1999 dalla Città di Ala di Stura, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- ⇒ infrastrutture viarie e di trasporto:
- è attraversato dalle Strade Provinciali n. 1 "*Delle Valli di Lanzo*", n. 2 di "*Germagnano*", n. 22 del "*Colle Forcola*", n. 29 di "*Oviglia*" e n. 30 di "*Sant'Ignazio*";
 - è interessato dalla realizzazione di una rotonda nell'intersezione tra la S.P. n. 1 e a S.P. n. 2;
- ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
- è attraversato dalla Stura di Lanzo il cui corso è compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;

- è altresì attraversato dalle seguenti acque pubbliche: Torrente Tesso di Monastero, Tesso e Tessuolo;
- rispetto al corso del Fiume Stura di Lanzo, il “*Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico*” (P.A.I.) adottato dall’Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l’inserimento in fascia A, B e C di 44 ettari di territorio comunale, nonché la previsione di “*Limite di Progetto*” tra Fascia B e Fascia C di 1,472 km;
- la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 54 ettari di aree inondabili con tempo di ritorno di 25-50 anni, 0,89 ettari di frane attive areali, 8,07 ettari di frane quiescenti areali e n. 1 crollo di limitate porzioni lapidee;
 - ☐ tutela ambientale:
 - Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10014, "Stura di Lanzo" che interessa una superficie comunale di 65 ettari;
 - è interessato, per una superficie di 94 ettari, dall’Area Protetta Regionale sulla Fascia Fluviale della Stura di Lanzo;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l’Amministrazione Comunale ad adottare le controdeduzioni alle osservazioni Regionali al progetto definitivo della Variante di revisione al P.R.G.C. vigente, ai sensi del comma 15 - art. 15 - della L.R. 56/77 e s.m.i., così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 41 del 05/12/2005 di adozione, finalizzati ad adeguare la parte normativa e cartografica del Piano ad ordinamenti sovraordinati attraverso opportune modifiche quantitative e localizzative del Piano;

rilevato che, nello specifico, le controdeduzioni alle osservazioni Regionali, adottate con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, possono essere distinte in:

- "localizzazioni e scelte territoriali";
- normative;
- idrogeologiche";

(Cfr. pag. 2 Relazione – Controdeduzioni alle Osservazioni Regionali)

informati i Servizi e le Aree interessate;

visto il parere del Servizio della Difesa del Suolo datato 08/03/2006;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell’Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la Circolare dell’Assessorato all’Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell’approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l’espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito alle controdeduzioni e osservazioni Regionali al progetto definitivo della Variante di Revisione al P.R.G.C. vigente (ai sensi del comma 15, art. 15 L.R. n. 56/77), adottate dal Comune di Lanzo Torinese con deliberazione C.C. n. 41 del 05/12/2005, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al provvedimento di cui al punto precedente, vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Lanzo Torinese e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti;

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta